



Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo.  
Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

**Punto chiave** – Per il vecchio ebreo la benedizione di Dio si concretizzava nel moltiplicarsi dei discendenti e nella conquista di un territorio. Obiettivi materiali, visibili, quantificabili la cui custodia e incremento erano a carico del popolo nella persona del suo re: di questo le figure di Davide e Salomone ne sono l'apoteosi. Cristo rifugge da questo schema di regalità che vincola ad un territorio e genera sottomissione fra gli uomini. Egli annuncia un nuovo tipo di regno fatto di regalità condivisa. Un regno immateriale, invisibile che si regge sull'amicizia con Dio, sulla fratellanza, sulla condivisione e sul servizio reciproco. Un regno senza confini, ma non per questo meno concreto. Perché fa perno su Dio e sulle nostre vite redente. Capaci finalmente di un amore a 360° per Lui e per gli uomini. Un regno di verità perché vero e possibile, un regno di libertà che è condivisione. Un regno di giustizia e pace, dove l'onore Dio vince la paura della morte. Un regno tuttavia da conquistare. Fatto dei cuori di ciascuno. Da liberare da appesantimenti, chiusure, egoismi, autoconservazione e velleità di dominio. Lotta dura, possibile solo se aiutati da chi ci ama! E quale migliore palestra di due sposi e la famiglia?

**Momenti per riflettere e pregare**

*Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in maniera da eliminare possibili tensioni e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri utilizzando le righe in basso o un foglio a parte.*

**Un momento solo per te** Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

\_\_\_\_\_

**Un momento solo per voi due** Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

\_\_\_\_\_

**Un momento per voi due con Dio** Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

\_\_\_\_\_

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

\_\_\_\_\_

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

\_\_\_\_\_

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

\_\_\_\_\_

- Per finire gustate e meditate questo bell'aforisma di Edith Stein:

**“Chi cerca la verità cerca Dio, che lo sappia o no”**

**XXXIV Domenica del Tempo Ordinario (Anno B) 22 Novembre 2015**

**Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo**

**Antifona d'ingresso**

L'Agnello immolato è degno di ricevere potenza e ricchezza e sapienza e forza e onore: a lui gloria e potenza nei secoli, in eterno.  
(Ap 5,12; 1,6)

**Colletta** O Dio, fonte di ogni paternità, che hai mandato il tuo Figlio per farci partecipi del suo sacerdozio regale, illumina il nostro spirito, perché comprendiamo che servire è regnare, e con la vita donata ai fratelli confessiamo la nostra fedeltà al Cristo, primogenito dei morti e dominatore di tutti i potenti della terra. Egli è Dio, e vive e regna con te...

**PRIMA LETTURA (Dn 7,13-14)**

*Il suo potere è un potere eterno.*

**Dal libro del profeta Daniele**

Guardando nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui. Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto.

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE (Sal 92)**

**Rit.: Il Signore regna, si riveste di splendore.**

Il Signore regna, si riveste di maestà:  
si riveste il Signore, si cinge di forza. **Rit.:**

È stabile il mondo, non potrà vacillare.  
Stabile è il tuo trono da sempre,  
dall'eternità tu sei. **Rit.:**

Davvero degni di fede i tuoi insegnamenti!  
La santità si addice alla tua casa  
per la durata dei giorni, Signore. **Rit.:**

**SECONDA LETTURA** (Ap 1,5-8)

*Il sovrano dei re della terra ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio.*

**Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo**

Gesù Cristo è il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra. A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen. Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà, anche quelli che lo trafissero, e per lui tutte le tribù della terra si batteranno il petto. Sì, Amen! Dice il Signore Dio: Io sono l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente!

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**Canto al Vangelo** (Mc 11,9.10)

**Alleluia, alleluia.**

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! **Alleluia.**

**VANGELO** (Gv 18,33-37) *Tu lo dici: io sono re.*

**+ Dal Vangelo secondo Giovanni**

**Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

**Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**

**Preghiera dei fedeli** Nella festa di Cristo Re dell'universo, innalziamo la nostra preghiera perché il regno di Dio trasformi tutta l'umanità, rendendola capace di sostegno verso i deboli e coloro che vivono ai margini della vita.

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, re dell'universo, ascoltaci.**

*Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:*

O Padre, aiutaci a imitare, nella nostra vita, il modo di pensare e la vita di Gesù, nostro fratello e salvatore, perché ogni giorno possiamo far avanzare il suo regno ed aver parte della tua eredità nella vita eterna. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**Preghiera sulle offerte**

Accetta, o Padre, questo sacrificio di riconciliazione, e per i meriti del Cristo tuo Figlio concedi a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**Antifona di comunione**

Re in eterno siede il Signore:  
benedirà il suo popolo nella pace.  
(Sal 29,10-11)

**Preghiera dopo la comunione**

O Dio, nostro Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia a Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel suo regno glorioso.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**L'amore ...**

**Si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.**

Nell'ultima domenica del tempo ordinario celebriamo la solennità di Gesù Cristo Re dell'universo.

Ci immaginiamo un Dio grande, vittorioso e potente. Invece le letture di questa domenica ci mostrano un agnello, un Dio mortificato e arrestato che subisce umiliazioni.

Che cosa ci suggeriscono queste letture? Prima di tutto l'essenza del vero Amore, quello con la A maiuscola, quello che si dona incondizionatamente, che non guarda alla ricompensa o al rendiconto personale...quante volte abbiamo sentito parlare di questo Amore? Noi personalmente, tante volte; e ci siamo detti e poi chiesti: ok, grazie della spiegazione, ma qualcuno ci sa dire in che cosa consiste, nella pratica, l'amore che Cristo Re ci comunica, ci mostra oggi nel vangelo.

Noi abbiamo risposto così: non è l'amore delle favole, della pubblicità, dei regali per il compleanno, dei mazzi di fiori, dei viaggi fatti tutti insieme, dell'alzarsi la mattina sempre felici e con il sorriso sulle labbra...o almeno non è solo questo.

E' l'amore del "non mi capisci, perché sembra che parliamo due lingue diverse" (vedi nel vangelo come Gesù e Pilato hanno due idee completamente diverse dei termini "Regno" e "Verità"), del "non ti sopporto", del "faccio fatica a fare questo per noi". Eppure ogni volta questo amore divino che Dio ci dona con il Sacramento, rinasce e riprende le forze, si rimette in piedi e va avanti lo stesso.

*(Gloria e Luciano)*